

CASARANO

FERNANDO RIZZELLO VITTIMA DI UN PREOCCUPANTE EPISODIO. SOLIDARIETÀ UNANIME E CONDANNA DEL GESTO

Un collaboratore del sindaco aggredito in strada da due giovani

Mentre lo colpivano gli hanno urlato: «Questo è anche per De Masi»

● **CASARANO.** Aggredito il giovane referente del sindaco per gli staff assessorili, Fernando Rizzello.

Il 23enne esponente di Io Sud, mercoledì sera, è stato avvicinato da due giovani, tra i 20 e i 25 anni, a bordo di uno scooter. Uno dei due, sceso dal mezzo, lo ha ripetutamente stratonato e, colpendolo al braccio, gli avrebbe detto di estendere i suoi poco urbani «saluti» anche al sindaco Ivan De Masi. Insomma un atto intimidatorio vero e proprio.

La strada buia e lo shock hanno impedito il riconoscimento degli aggressori. Rizzello ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del Pronto soccorso, che hanno riscontrato una contusione al braccio, guaribile in cinque giorni. Il giovane, che ha sporto denuncia contro ignoti, non ha voluto commentare l'accaduto, e già ieri mattina era regolarmente tornato a svolgere il suo ruolo di coordinatore degli staff.

Piena solidarietà a Rizzello è stata espressa da tutta la maggioranza: sindaco in testa.

«Il clima di intolleranza che sta attraversando l'intero Paese - osserva Ivan De Masi - specialmente dopo l'aggressione al presidente Berlusconi, deve preoccupare chi riveste responsabilità politiche, senza però portare allo scoraggiamento. Lo dico come sindaco di un piccolo comune dell'estremo Sud e come persona che ha sempre usato mitezza di linguaggio, rispetto degli avversari e pacatezza dei toni. La violenza non è mai giustificabile, men che meno quando contiene messaggi minatori nei confronti di chi cerca, in tutti i modi, di far fronte ad una situazione generale non semplice, nell'unico interesse dei cittadini. Accorgersi di essere quasi impotenti dinanzi alle difficoltà di tanti concittadini, è un'amara realtà con la quale ci confrontiamo giornalmente. Ma non per questo ci rassegniamo all'immobilismo. Quest'Amministrazione ha sempre cercato di perseguire i valori del dialogo e del confronto. Ho instaurato un confronto diretto e quotidiano con i cittadini; sono uno dei pochi sindaci italiani ad avere un contatto costante con tutti attraverso la rete. Gradirei che, se qualcuno avesse qualcosa da dirmi, mi interpellasse personalmente. Questo vale anche per i due ragazzi autori dell'aggressione».

«L'episodio - aggiunge l'assessore alla sicurezza del territorio Francesca Fersino - è da condannare sotto tutti i punti di vista. I giovani, anche quelli che hanno aggredito Fernando, dovrebbero vedere in lui una sorta di corsia preferenziale per manifestare le proprie idee ed eventualmente esporre le proprie lagnanze nei confronti dell'Amministrazione, ma sempre in modo civile e costruttivo. Noi, comunque, non ci faremo intimidire da simili deprecabili azioni».